

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2022, n. 14-4830

Atti aziendali delle AA.SS.RR. – ASL CN 1 – Atto n. 52 del 14/02/2022 “Atto Aziendale ASL CN1, di cui alla deliberazione n. 259 del 10/11/2015 e s.m.i.: 6 variante”. Recepimento regionale ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

l'organizzazione e il funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali (AA.SS.RR.) sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., adottato dal direttore generale in applicazione dei principi e dei criteri stabiliti con provvedimento della Giunta Regionale;

ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, gli Atti Aziendali sono soggetti al recepimento della Giunta Regionale, previa “verifica della coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale”;

con D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A, sono stati ridefiniti i “Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012”;

con deliberazione n. 259 del 10.11.2015 l'ASL CN 1 ha adottato il proprio Atto Aziendale, recepito in via definitiva dalla Giunta Regione con provvedimento n. DGR 53-2487 del 23.11.2015, successivamente modificandolo con deliberazioni nn. 238 del 1.07.2016, 358 del 31.10.2016, 346 del 5.10.2017, 164 del 18.04.2019 modificato ed integrato con atto n. 203 del 13.05.2019 e n. 627 del 30.09.2021, recepite dall'Amministrazione Regionale, rispettivamente, con DD.G.R. nn. 67-3805 del 4.08.2016, 18-4455 del 22.12.2016, 39-5983 del 24.11.2017, 112-9019 del 16.05.2019 e 15-3926 del 15.10.2021 ;

l'ASL CN 1, in data 15/02/2022, ha fatto pervenire l'atto n. 52 del 14/02/2022, ad oggetto “Atto Aziendale ASLCN 1, di cui alla deliberazione n. 259 del 10/11/2015 e s.m.i.: 6° variante “

Considerato che l'attività istruttoria concernente il suddetto atto n. 52 del 14/02/2022, è stata espletata dalla Direzione Sanità, responsabile del procedimento di verifica, con il coinvolgimento dei Settori della Direzione, nei termini e con le modalità di cui alla DD 99/2013; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione medesima.

Dato atto che:

l'attività regionale di verifica ha riguardato la coerenza dell'Atto Aziendale alla programmazione regionale e alla normativa nazionale e regionale in materia di organizzazione aziendale, nonchè la coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale;

a conclusione dell'attività istruttoria non sono stati formulati rilievi in ordine al provvedimento aziendale n. 52 del 14/02/2022, valutato che gli interventi organizzativi proposti risultano coerenti rispetto ai criteri di organizzazione e ai parametri standard per l'individuazione di

strutture semplici e complesse di cui alla D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A e s.m.i.. In particolare:

- la previsione del Dipartimento Territoriale rientra nello standard numerico assegnato all'Azienda e costituisce un modello sperimentale di "Dipartimento per l'integrazione territoriale" (come più correttamente si ritiene debba essere ridenominato), nelle more dell'adozione di un modello definitivo regionale, in considerazione dei parziali risultati conseguiti, a seguito della istituzione, con nota regionale prot. n. 26394 del 13.08.2020, in via sperimentale per un anno, della funzione di Coordinamento Territoriale, esercitata ai sensi della D.G.R. n. 26-1653/2015, Allegato A punto 1.6, a supporto della Direzione aziendale, nell'ambito del Tavolo di coordinamento dei Distretti; Il Dipartimento dovrà costituire riferimento univoco sia per l'organizzazione e gestione delle attività territoriali, per tutti gli aspetti che riguardano l'integrazione funzionale tra le varie strutture operative di detta area, sia per l'integrazione con l'area ospedaliera e con l'area della prevenzione, a garanzia del percorso di salute e di cura del cittadino;

- la previsione della SC Fisiopatologia respiratoria di Saluzzo, considerata la sua connotazione riabilitativa – territoriale con particolare riferimento all'attività di ventiloterapia a supporto dei percorsi ambulatoriali, domiciliari e di terapia intensiva respiratoria, a garanzia del percorso di salute e di cura del cittadino nella fase post pandemica, della SC Innovazione e Sicurezza Informatica e Ciclo della Performance, e delle strutture semplici, rientra negli standard numerici assegnati all'Azienda, come adeguati con DGR n. 9-3584 del 23/07/2021, di istituzione del Dipartimento Interaziendale funzionale a valenza regionale Contabilità e Risorse;

visto l'art. 3, co. 1-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, s.m.i.;

visto il D.M. n 70 del 2.04.2015;

vista la D.C.R. n. 167-14087 del 3 aprile 2012 (PSSR 2012-2015);

vista la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.,

vista la DGR 26-1653 del 29.06.2015;

vista la D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A, come modificato e integrato con DGR n. 2-530 del 19.11.2019;

vista la DGR n. 9-3584 del 23/07/2021;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016 s.m.i. così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.21;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, integrata con DGR n. .

La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1,

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL CN 1, della deliberazione n. 52 del 14/02/2022;

- di recepire le modifiche ivi apportate all'Atto Aziendale di cui alla deliberazione n. 259 del 10.11.2015 ss, sulla base dell'istruttoria di cui in premessa, a seguito della quale si è valutato che gli interventi organizzativi proposti sono coerenti ai criteri di organizzazione e ai parametri standard

per l'individuazione di strutture semplici e complesse di cui alla D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A e s.m.i, In particolare:

- la previsione del Dipartimento Territoriale rientra nello standard numerico assegnato all'Azienda e costituisce un modello sperimentale di "Dipartimento per l'integrazione territoriale" (come più correttamente si ritiene debba essere ridenominato), nelle more dell'adozione di un modello definitivo regionale, in considerazione dei parziali risultati conseguiti, a seguito della istituzione, con nota regionale prot. n. 26394 del 13.08.2020, in via sperimentale per un anno, della funzione di Coordinamento Territoriale, esercitata ai sensi della D.G.R. n. 26-1653/2015, Allegato A punto 1.6, a supporto della Direzione aziendale, nell'ambito del Tavolo di coordinamento dei Distretti; Il Dipartimento dovrà costituire riferimento univoco sia per l'organizzazione e gestione delle attività territoriali, per tutti gli aspetti che riguardano l'integrazione funzionale tra le varie strutture operative di detta area, sia per l'integrazione con l'area ospedaliera e con l'area della prevenzione, a garanzia del percorso di salute e di cura del cittadino;
 - la previsione della SC Fisiopatologia respiratoria di Saluzzo, considerata la sua connotazione riabilitativa – territoriale con particolare riferimento all'attività di ventiloterapia a supporto dei percorsi ambulatoriali, domiciliari e di terapia intensiva respiratoria, a garanzia del percorso di salute e di cura del cittadino nella fase post pandemica, della SC Innovazione e Sicurezza Informatica e Ciclo della Performance, e delle strutture semplici, rientra negli standard numerici assegnati all'Azienda, come adeguati con DGR n. 9-3584 del 23/07/2021, di istituzione del Dipartimento Interaziendale funzionale a valenza regionale Contabilità e Risorse;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)